



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
 “M. BELLISARIO – G.M. SFORZA”  
 GINOSA – PALAGIANO - PALAGIANELLO (TA)  
 DISTRETTO SCOLASTICO N. 49**

## Documento del Consiglio di Classe

<b>Classe 5'' sez.</b>	<b>A</b>	<input type="checkbox"/> <b>Palagiano</b>	<input type="checkbox"/> <b>COM</b>	<input type="checkbox"/> <b>GEO</b>
		<input checked="" type="checkbox"/> <b>Palagianello</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>X Serv.comm.</b>	<input type="checkbox"/>
		<div style="border: 1px solid black; width: 150px; height: 150px; border-radius: 50%; margin: 0 auto;"></div>		
<b>a.s. 2015-16</b>				

Il Dirigente  
 Scolastico  
**Prof. Domenico Elio Agrusta**

**5<sup>^</sup> Sez A INDIRIZZO : SERVIZI COMMERCIALI SEDE: PALAGIANELLO (D.P.R. n.323 del 23 luglio 1998, art. 5)**

**CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>N.</b>	<b>MATERIE</b>	
1	Lingua e lettere italiane, Storia	Anna Maria Scarlino
2	Lingua straniera (Inglese)	Elvia Lisa Di Roma
3	Lingua straniera (Francese)	Elena Granito
4	Matematica	Fedele Portararo
5	Tecniche prof. dei servizi commerciali	Cosimo Rubino
6	Diritto ed economia	Giovan Battista Esposito
7	Tecniche della comunicazione	Luigia Macrì
8	Scienze motorie e sportive	Arturo Fanuzzi
9	Religione	Domenico Labalestra
10	Tecniche prof. dei serv. Comm.	Anna Antonia Calò

**ELENCO ALUNNI**

<b>N.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
1	CAPONE	Alessia
2	CAROLI	Lucia
3	CATUCCI	Cristina
4	LIVERANO	Ester
5	MOSCATO	Anita
6	PETRAGALLO	Davide
7	SCARATO	Angelica
8	STASOLLA	Teresa

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (Regolamento, art. 5)

CLASSE 5 <sup>^</sup> sez. A	Indirizzo: SERVIZI COMMERCIALI	ANNO SCOLASTICO 2015 – 2016
Coordinatore di Classe	Prof. Cosimo Rubino	

### Presentazione sintetica della classe

Il gruppo classe costituisce parte di una classe articolata ed è composto da 9 alunni. In quest'ultimo anno scolastico è stata mantenuta la continuità didattica, fatta eccezione per le discipline di Lingua Inglese, Lingua Francese, Scienze Motorie Sportive e Tecniche della comunicazione.

La classe non ha realizzato situazioni incresciose sul piano educativo ed è stata rispettosa dell'Istituzione scolastica e dei docenti. La frequenza delle attività didattiche è stata per quasi tutti gli allievi costante. Gli alunni hanno mostrato una buona disponibilità alla partecipazione al dialogo educativo e allo studio individuale, al quale si sono avvicinati in maniera diversificata, perché diverse erano le conoscenze e le competenze in ingresso. Alcuni allievi, infatti, hanno mostrato di possedere una preparazione di base più che discreta, un adeguato grado di autonomia nel lavoro e un metodo di studio appropriato; altri, invece, hanno presentato una preparazione di base sufficiente, con alcune incertezze logico-espressive e un metodo di studio non sempre efficace.

Il profitto risulta nel complesso discreto. Anche se al momento della stesura del presente documento, tenendo conto anche di quanto emerso in sede di valutazione quadrimestrale e intermedia, alcuni allievi evidenziano una preparazione nel complesso più che discreta, con adeguate capacità di analisi e di sintesi; altri evidenziano una preparazione più che sufficiente, anche se in qualche caso ancora di tipo mnemonico. Per pochi allievi e solo in alcune discipline permangono ancora ritardi nel raggiungimento degli obiettivi e la preparazione risulta, al momento della stesura del presente documento, ancora non completamente adeguata. L'attività didattica non ha subito rallentamenti e il monte ore ipotizzato è risultato nel complesso sufficiente per sviluppare i moduli prestabiliti nelle linee programmatiche disciplinari.

## 1) Obiettivi generali (Educativi e formativi)

Il Consiglio di classe ritiene di avere pienamente realizzato i seguenti obiettivi educativi e formativi:

- la formazione morale, sociale e culturale; la cultura della legalità;
- la conoscenza e il rispetto del regolamento d'Istituto;
- il rispetto del materiale comune, dell'arredo e dell'ambiente scolastico in generale;
- l'autogoverno e l'esercizio di una corretta convivenza nella comunità scolastica, attraverso atteggiamenti sociali positivi e responsabili e il coinvolgimento partecipato;
- atteggiamenti pluralistici e collaborativi all'interno del gruppo;
- riflessione, senso critico, autonomia di giudizio;
- consapevolezza delle proprie risorse e comprensione del senso del percorso educativo e didattico;
- riconoscimento dei propri errori nelle diverse situazioni e reperimento di metodi e strumenti utili alla loro correzione;
- riconoscimento dello studio come strumento indispensabile per la crescita personale e professionale.

## 2) Obiettivi Didattici (Conoscenze, competenze e capacità)

Il Consiglio di classe ha globalmente realizzato, in modo nel complesso adeguato, i seguenti obiettivi didattici trasversali:

- consolidamento delle competenze acquisite e recupero di quelle ancora non possedute o possedute in modo parziale all'inizio dell'anno scolastico;
- conseguimento dell'autonomia nell'apprendimento individuale anche attraverso il riconoscimento:
  - in ciascuna disciplina, di concetti, modelli e metodi di indagine;
  - fra le diverse discipline, di analogie e differenze.
- possesso di una cultura di base e di capacità logico-espressive adeguate al contesto sociale e professionale nel quale gli alunni andranno ad inserirsi;
- padronanza dei linguaggi e, in particolare:
  - o della lingua italiana, nei registri standard e settoriale, sia in senso espositivo - narrativo quanto argomentativo;
  - o della lingua inglese, con particolare riguardo alle competenze comunicative relative al settore professionale di riferimento e con cenni di civiltà;
  - o dei linguaggi formalizzati, quali quello matematico, informatico, economico-giuridico;
- conoscenza dei problemi significativi della realtà contemporanea;
- conoscenza e padronanza di metodi e procedure relativi alle discipline tecnico-professionali.

### **3) Attività extra, para, intercurricolari**

*(Viaggi d'istruzione, visite guidate, scambi, stage, tirocini, mostre, conferenze, teatro, cinema, attività sportive, ecc.)*

L' alunna Scarato Angelica ha effettuato attività di stage in Sardegna presso l'hotel "Stelle Marine" della durata di 4 settimane.

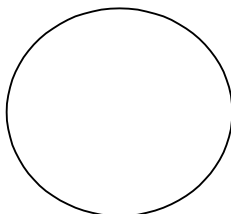
Gli alunni Moscato Anita, Liverano Ester, Scarato Angelica hanno partecipato al Progetto "Zero Differenze" sezione Cinematografia.

Gli alunni Catucci Cristina, Stasolla Teresa, Petragallo Davide, Scarato Angelica hanno partecipato al Progetto "Zero Differenze" sezione Fimo.

Tutta la classe ha partecipato al convegno sul "Nuovo bilancio d'esercizio" presso L'I.I.S.S. "M. Perrone" di Castellaneta e alla visita guidata presso la Città di Bari.

La classe ha partecipato alle attività di Alternanza Scuola-lavoro: "Costituzione e gestione di PMI in ambito commerciale: aspetti amministrativi, fiscali e promozione pubblicitaria" per gli anni scolastici 2013-2014 e 2014-2015.

**Data: 12/05/2016**



**Il Coordinatore di classe**

**Prof. Cosimo Rubino**

**Il Dirigente scolastico**

**prof. Domenico Elio Agrusta**

### **ALLEGATI**

**Presentazione della classe e suo percorso storico**

**Curriculum degli studi**

**Relazioni dei docenti**

**Tabella di valutazione**

**Griglie di sintesi**

**Simulazioni prove di esame**

## Presentazione della classe e suo percorso storico

Classe 5 <sup>^</sup>	sez. A	Sede: Palagianello	M.	F.	TOT.
Numero complessivo alunni regolarmente frequentanti			1	7	8
Ritirato per assenze			0	0	0
			TOT.		8

Studenti promossi	<b>7</b>	Studenti promossi dopo sospensione di giudizio	<b>1</b>	Studenti ripetenti	<b>0</b>
-------------------	----------	--	----------	--------------------	----------

Clima della classe	Classe nel complesso tranquilla e rispettosa dei docenti e, più in generale, dell'istituzione scolastica. Il gruppo appare piuttosto coeso e non sono emerse palesi situazioni di disagio.
Continuità didattica	In questo ultimo anno scolastico non è stata mantenuta la continuità didattica per le discipline di Lingua Inglese, Lingua Francese, Scienze Motorie Sportive e Tecniche della comunicazione.
Frequenza scolastica	Non sempre regolare per un esiguo numero di allievi.
Attività di recupero e di approfondimento	Sono state svolte attività di recupero in itinere in tutte le discipline.
Attività complementari e di arricchimento dell'offerta formativa	Gli alunni hanno effettuato attività di orientamento e potenziamento di Diritto ed economia. Progetto "Zero differenze". Seminario "Il nuovo bilancio d'esercizio".

## Curriculum degli studi del Corso Indirizzo Servizi commerciali

### ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DELL'AREA GENERALE

#### Quadro orario

DISCIPLINE	ORE ANNUE				
	1° biennio		2° biennio		quinto anno
	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
RC o attività alternative	33	33	33	33	33
<b>Totale ore</b>	<b>660</b>	<b>660</b>	<b>495</b>	<b>495</b>	<b>495</b>
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo	396	396	561	561	561
<b>Totale complessivo ore</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

### ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI NELL'AREA DI INDIRIZZO

#### Quadro orario

Discipline	ORE ANNUE				
	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	1	2	3	4	5
Scienze integrate (Fisica)	66				
Scienze integrate (Chimica)	66				
Informatica e laboratorio	66				
Tecniche professionali dei servizi commerciali	165	165	264	264	264
<i>di cui in compresenza</i>	132*		132*		66*
Seconda lingua straniera	99	99	99	99	99
Diritto/Economia			132	132	132
Tecniche di comunicazione			66	66	66
<b>Ore totali</b>	<b>396</b>	<b>396</b>	<b>561</b>	<b>561</b>	<b>561</b>
<i>di cui in compresenza</i>	132*		132*		66*

## SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO (Tempi scolastici – classe quinta)

2.1 Quadro orario	Materie	Ore
	RELIGIONE	1
	ITALIANO	4
	STORIA	2
	INGLESE	3
	MATEMATICA	3
	TECNICHE PROFESSIONALI	8 (2 laboratorio)
	DIRITTO ED ECONOMIA	4
	FRANCESE	3
	TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	2
	SCIENZE MOTORIE	2

2.2 Ore effettivamente svolte per singole discipline	n. ore svolte	n. ore da svolgere
RELIGIONE	25	4
ITALIANO	112	16
STORIA	52	8
INGLESE	57	12
MATEMATICA	69	12
TECNICHE PROFESSIONALI	167	32
DIRITTO ED ECON.	80	16
FRANCESE	61	12
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	30	8
SCIENZE MOTORIE	40	8



# I.I.S.S. "M. Bellisario - G.M. Sforza"

Allegato AC/c  
(Argomenti Comuni)

Classe 5<sup>a</sup> sez. A Indirizzo Servizi commerciali

ARGOMENTI COMUNI	Religione	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Tecniche professionali	Diritto ed economia	Francese	Tecniche della com.	Educazione fisica
Il lavoro			X				X	X		
La globalizzazione			X	X			X			
Intellettuali e fascismo		X	X							
L'Unione Europea			X	X			X	X		

Indicare solo gli argomenti che sono stati affrontati in collegamento con altre discipline, da contrassegnare con una X in corrispondenza.





## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>MATERIA</b>	<b>ITALIANO</b>	<b>anno scolastico 2015-2016</b>
<b>PROF.SSA</b>	<b>SCARLINO Anna Maria Elvira</b>	
<b>classe e indirizzo</b>	<b>VA – SERVIZI COMMERCIALI VB – SERVIZI COMMERCIALI – OPZIONE: PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA</b>	

### CONOSCENZE

Nel corso dell'anno scolastico si è puntato a realizzare i seguenti obiettivi in termini di conoscenze:

- I codici della comunicazione, anche non verbale, in contesti formali.
- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta, con particolare attenzione a quelle relative all'Esame di Stato.
- Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e non.
- Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana contemporanea, a partire da una selezione di autori e testi emblematici.
- Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale.

### CAPACITÀ

Nel corso dell'anno scolastico si è puntato a realizzare i seguenti obiettivi in termini di capacità:

- Utilizzare un linguaggio, anche non verbale, appropriato ai diversi contesti.
- Interloquire e argomentare in modo pertinente e in forma corretta.
- Redigere testi pertinenti alla consegna, al destinatario e allo scopo comunicativo, coerenti e coesi, possibilmente completi ed originali nei contenuti, formalmente corretti.
- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana contemporanea in rapporto ai principali processi sociali, culturali e politici del Novecento.

### COMPETENZE

Nel corso dell'anno scolastico si è puntato a realizzare i seguenti obiettivi in termini di competenze:

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione, anche non verbale, più appropriati per intervenire con pertinenza nei contesti formali.
- Redigere testi per esporre, argomentare e documentare le attività in contesti formali.
- Acquisire le linee di sviluppo del patrimonio letterario e utilizzare gli strumenti per comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese.

## PROFILO DELLA CLASSE

Particolare cura è stata dedicata a rendere gli alunni consapevoli del valore e delle potenzialità delle tecniche di comunicazione in contesti formali. Vista la presenza nel curriculum di un corso di Tecniche della Comunicazione, si è ritenuto opportuno evitare le lezioni teoriche e le esercitazioni proprie della disciplina di cui sopra, preferendo richiamare l'attenzione degli alunni su aspetti assolutamente pratici quali la puntualità, la postura, la gestualità, il tono e il volume della voce, ma anche la proprietà lessicale. Tenuto conto della naturale predisposizione degli alunni a forme di comunicazione decisamente colloquiale o a posture e gestualità inappropriate, i risultati raggiunti sotto questo aspetto sono nel complesso incoraggianti. Per quanto concerne i contenuti relativi alla storia della letteratura, l'apprendimento mnemonico e il metodo di studio disorganizzato e discontinuo rendono i risultati poco soddisfacenti. Infatti, ad eccezione di pochi alunni in possesso di conoscenze più approfondite, i più sono dotati solo di una conoscenza essenziale degli argomenti svolti. Evidenziano inoltre una maggiore sicurezza nell'esposizione dei singoli autori (essenziale profilo biografico, linee di poetica, titoli e contenuti sintetici delle opere di maggiore rilievo); incertezze di notevole riguardo emergono invece nella ricostruzione dei quadri culturali relativi ad un'intera epoca nonché nella definizione di confronti fra autori o fra opere di uno stesso autore.

Per quanto concerne la comprensione del testo, gli alunni in genere conducono letture essenziali, limitate alla comprensione e all'analisi degli aspetti più evidenti.

Gli allievi conoscono tutte le tipologie di elaborato scritto previste per l'esame di Stato ma solo qualcuno è in grado di praticarle tutte. Le tipologie meno frequentate sono l'analisi del testo e il tema di argomento storico; sono invece più apprezzati il saggio / articolo, soprattutto di ambito socio-economico, e il tema di cultura generale. Va comunque detto che pochi sono in grado di produrre un testo, anche non necessariamente "scolastico" nel complesso in linea con le consegne, appena accettabilmente completo, coerente e coeso nello sviluppo e sufficientemente corretto nella forma; i più si limitano a testi semplici, appena lineari e modestamente corretti.

Alla data della stesura del presente documento si segnalano alcuni casi di allievi in evidente difficoltà; conoscenze frammentarie del percorso svolto e lacunose competenze linguistiche richiedono ancora un intervento di recupero.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- moduli e/o
- percorsi formativi ed
- eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso formativo - Approfondimento	Periodo
<b>MODULO N.1</b> <b>Titolo: DALL'OTTOCENTO AL PRIMO NOVECENTO</b> <b>UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Nuovi volti dell'lo e nuove forme di scrittura:<ul style="list-style-type: none"><li>○ Il contesto storico: la crisi del modello liberale. Le idee: la crisi del sapere ottocentesco. Lo spazio artistico e letterario: le avanguardie e le sperimentazioni poetiche. La rivoluzione psicanalitica e nuove forme narrative <b>(argomenti svolti nelle linee essenziali)</b></li></ul></li></ul>	<b>1° quadrimestre</b>
<b>MODULO N.2</b>	

**Titolo: G. D'ANNUNZIO - ALCYONE**  
**UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI**

- G. D'Annunzio, Alcyone e la costruzione del mito del "vivere inimitabile"; la celebrazione della parola **(biografia dell'autore, con particolare attenzione alle scelte politiche; le opere; definizione di estetismo e superomismo; Alcyone: una lauda pagana tra diario e mito; panismo e superomismo in Alcyone)**
  - Lettura e comprensione da Alcyone di: La pioggia nel pineto (pp. 202-204); La sera fiesolana (pp. 208-209)

**MODULO N.3**

**Titolo: G. PASCOLI – MYRICA E CANTI DI CASTELVECCHIO**  
**UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI**

- G. Pascoli, Myricae e Canti di Castelvecchio e la simbologia del nido **(biografia dell'autore, con particolare attenzione alla posizione politica; raccolte poetiche principali; la poetica del fanciullino; Myricae: significato del titolo; temi fondamentali; sperimentalismo linguistico e metrico; Canti di Castelvecchio: aspetti tematici e formali essenziali)**
  - Lettura da Myricae di: Lavandare (p.225); X Agosto (p. 228 ); Temporale (p. 230 ); Il lampo (p.232 ); L'assiuolo (pp. 233-234 );
  - Lettura da Canti di Castelvecchio di: Il gelsomino notturno (pp. 244-245 );La mia sera (pp.248-249)

2° quadrimestre

**MODULO N.4**

**Titolo: L. PIRANDELLO – COSÌ È (SE VI PARE)**  
**UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI**

- Luigi Pirandello e Così è (se vi pare) **(biografia dell'autore, con uno sguardo alla posizione politica, e opere; il mondo visto da Pirandello: le costanti filosofiche (la vita e la forma; il relativismo psicologico; persone e personaggi); la poetica dell'umorismo.**
  - Lettura e comprensione da Così è (se vi pare) di: Chi è il vero pazzo? (atto I, sc. V-VI); l'incontro tra il signor Ponza e la signora Frola (atto II, sc. VII-IX); l'apparizione della signora Ponza (atto III, sc. VIII, IX) (pp.304-310; 312-315; 316-319)

**MODULO N.5**

**Titolo: I. SVEVO – LA COSCIENZA DI ZENO**  
**UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI**

- Italo Svevo e La coscienza di Zeno **(biografia dell'autore e opere; triestinità e diletantismo; trama del romanzo; novità formale e narrativa del romanzo; il ruolo della psicanalisi; complessità del personaggio Zeno e definizione di inettitudine; Zeno**

**narratore e critica della società borghese; l'enigma del finale)**

- Lettura e comprensione da La coscienza di Zeno di "L'ho finita con la psico-analisi" (pp.355 – 360)

## **MODULO N.6**

**Titolo: G. UNGARETTI – L'ALLEGRIA**

### **UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI**

- Immagini della Grande Guerra in letteratura:
  - La guerra e i futuristi: la rivoluzione delle avanguardie e il Futurismo **(argomento trattato nelle linee generali per quanto riguarda le avanguardie; per il Futurismo: aspetti tematici generali e proposte di innovazione del linguaggio poetico);**
  - Lettura e commento di: "Amiamo la guerra e assaporiamola da buongustai" di Papini (pp. 75-78) e della ritrattazione (p. 79); commento al manifesto "Sintesi futurista della guerra" (p. 80)
  - G Ungaretti, L'Allegria: la guerra come occasione della scoperta dell'abisso e di rinascita **(biografia dell'autore; opere principali, con particolare attenzione all'Allegria; origini e innovazioni del linguaggio ungarettiano; poesia e abissi della vita; per L'Allegria: significato del titolo; storia editoriale; struttura della raccolta; temi (guerra come esperienza di dolore, morte, fragilità, sradicamento ma anche fratellanza, amore e slancio vitale); il valore della poesia; scelte formali più evidenti,.**
  - Lettura e comprensione da L'Allegria di: In memoria (pp. 267-268); Veglia (p. 270 ); Sono una creatura (p. 272 ); San Martino del Carso (p. 275 ); Mattina (p. 278 ); Soldati (p. 281)

## **MODULO N.7**

**Titolo: TRA PRIMA E SECONDA META' DEL NOVECENTO**

### **UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI**

- Il pensiero e il potere: intellettuali negli stati totalitari **(argomento trattato nelle linee generali)**
- L'età dei totalitarismi e la poesia: il "male di vivere" negli Ossi di seppia di Montale) **(biografia dell'autore e le opere; per Ossi di seppia: significato del titolo e temi principali; la visione del mondo: il "male di vivere" tra "necessità" e "miracolo"; scelte formali)**
- Lettura e comprensione da Ossi di seppia di: I limoni (pp. 591-592); Merigiare pallido e assorto (p.597); Spesso il male di vivere ho incontrato (p. 599)
- La narrativa neorealista: aspetti generali **(definizione di neorealismo; limiti temporali; filoni tematici ed autori di**

<p><b>maggior rilievo; il ruolo del cinema)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ “Della vita il doloroso amore”: la poesia di Saba (pp. 551-557; 575 – 577) (<b>biografia dell’autore; il Canzoniere tra estraneità alle Avanguardie e autobiografismo; la poesia come mediazione tra vita e nevrosi</b>)</li> <li>○ Lettura e comprensione dal Canzoniere di: A mia moglie; Città vecchia; Amai; Ulisse</li> </ul> <p><b>Nel corso dell’intero anno scolastico sono state offerte agli alunni numerose occasioni di esercitazione sulle tipologie testuali previste per l’Esame di Stato; la correzione dei compiti è stata più volte preceduta e seguita dalla trattazione, in “pillole”, di argomenti di ortografia, morfosintassi, testualità e, più in generale, di efficacia comunicativa. La scarsa disponibilità di buona parte degli studenti ha reso in più di qualche caso vana l’operazione di recupero.</b></p>	
<p><b>Ore effettivamente svolte dal docente fino alla data di redazione del presente documento</b></p>	<p><b>112</b></p>

- **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Le metodologie sono state diversificate.

Alla lezione frontale introduttiva, è seguito sempre il confronto con il testo, la cui lettura è sempre stata guidata al fine di estrapolarne i contenuti essenziali e di esplicitarne i passaggi più oscuri. In questa fase gli alunni sono stati guidati a recuperare passaggi di storia generale e letteraria già appresi per cogliere eventuali confronti. La lettura dei testi antologizzati è stata sempre seguita da esercizi di analisi del testo.

Le lezioni sono poi state sempre accompagnate da schemi, mappe concettuali o appunti di sintesi.

Attività di recupero sono state svolte in itinere finalizzate non solo al recupero di conoscenze essenziali quanto soprattutto di competenze linguistiche inerenti la testualità (comprensione e produzione testuali)

- **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Marina Polacco, Pier Paolo Eramo, Francesco De Rosa **Letteratura terzo millennio**, vol 3, Loescher.

- **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare:** (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

1. Colloquio orale – 2. Elaborati scritti (tip. A-B- C-D)

**La docente**



## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>MATERIA</b>	<b>STORIA</b>	<b>anno scolastico 2015-2016</b>
<b>PROF.SSA</b>	<b>SCARLINO Anna Maria Elvira</b>	
<b>classe e indirizzo</b>	<b>VA – SERVIZI COMMERCIALI VB – SERVIZI COMMERCIALI – OPZIONE: PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA</b>	

### CONOSCENZE

**Nel corso dell'a.s. sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze:**

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.
- Aspetti caratterizzanti il mondo attuale, in particolare la globalizzazione.
- Radici storiche della Costituzione italiana. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.

### ABILITÀ

**Nel corso dell'a.s. sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di abilità:**

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale i legami col passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Individuare relazioni tra contesto socio-economico e assetti politico-istituzionali.
- Analizzare le radici storiche e l'evoluzione della carta costituzionale italiana e delle istituzioni internazionali ed europee.

### COMPETENZE

**Nel corso dell'a.s. sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di competenze:**

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi negli specifici campi professionali di riferimento (in particolare la relazione istituzioni – politica - economia)
- Riconoscere le trasformazioni intervenute nel corso del tempo nelle strutture demografiche, economiche e sociali.

## PROFILO DELLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE/COMPETENZE/CAPACITÀ

Sebbene lo studio sia stato per quasi tutti gli allievi discontinuo e le conoscenze, intese proprio come nozioni, siano in più di qualche punto lacunose, quasi tutti gli alunni sono in grado di operare, nel complesso in modo accettabile, con le più elementari strutture del pensiero spazio-temporale: tutti sono in grado di riconoscere la contemporaneità, la successione e la durata dei fatti storici e di leggere semplici diagrammi temporali e carte tematiche; di ogni fatto storico tutti sono in grado di individuare protagonisti, luoghi e periodi e, se immediatamente rilevabile, la rete di relazioni in cui esso si colloca. Solo alcuni allievi invece sono in grado di rielaborare in modo autonomo le informazioni e di produrre con adeguata coerenza e correttezza formale testi, anche orali, di tipo storiografico; i più si limitano ad una esposizione lineare, quasi sempre solo mnemonica, di quanto studiato,

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- moduli e/o
- percorsi formativi ed
- eventuali approfondimenti

U.D. – Modulo – Percorso formativo - Approfondimento	Periodo
<b>MODULO N.1</b> <b>Titolo: L'Europa e il mondo nel primo Novecento</b> <b>UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Il primo Novecento<ul style="list-style-type: none"><li>○ Definizione di Belle Époque e sue contraddizioni; sviluppo dell'industria e società di massa; crisi dello Stato liberale e apertura dei ceti dominanti alla questione sociale; l'imperialismo nazionalista: cause e conseguenze. <b>(Parte degli argomenti sono stati trattati anche in Italiano)</b></li></ul></li><li>• L'Italia di Giolitti<ul style="list-style-type: none"><li>○ Cenni all'Italia tardo-ottocentesca; Giolitti e la gestione del Parlamento; la politica interna e le scelte economiche (linee essenziali); la politica estera e l'occupazione della Libia. <b>(In Italiano sono state condotte riflessioni sull'occupazione della Libia e il ruolo di cantore delle glorie nazionali di Pascoli in <i>La grande proletaria si è mossa</i>).</b></li></ul></li><li>• La Prima guerra mondiale<ul style="list-style-type: none"><li>○ Cause remote e immediate del conflitto; le alleanze; l'Italia dal non-intervento al patto di Londra; gli schieramenti; i ruoli di Russia e Stati Uniti; la fine del conflitto e le trattative di pace. <b>(In Italiano sono state condotte riflessioni sull'interventismo presso i futuristi, D'Annunzio e Ungaretti, del quale è stata oggetto di approfondimento la raccolta L'Allegria)</b></li></ul></li></ul>	1° quadrimestre

## MODULO N.2

### Titolo: Totalitarismi e democrazie in conflitto

#### UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI

- Il comunismo in URSS
  - La Russia agli inizi del XX secolo; la rivoluzione nelle tappe principali; la NEP; Stalin e lo stalinismo. **(Definizione di stato totalitario e di culto della personalità).**
- Il fascismo in Italia
  - La crisi del primo dopoguerra e il biennio rosso; il fascismo dai fasci di combattimento al PNF; la marcia su Roma; il delitto Matteotti, l'Aventino delle opposizioni e le leggi fascistissime; il ruolo dell'OVRA e del Tribunale speciale; il Concordato con la Chiesa cattolica; lo stato corporativo, le riforme elettorali e il ruolo del Gran consiglio del Fascismo; le scelte di politica economica: dal liberismo all'intervento dello Stato; la politica estera. **(In Italiano sono state condotte riflessioni sull'adesione al fascismo di D'Annunzio e Ungaretti, sulle posizioni critiche di Pirandello e sulla "estraneità" di Montale; altri riferimenti sono emersi nel corso della trattazione, condotta comunque nelle linee essenziali, del neorealismo).**
- Il nazismo in Germania
  - Il primo dopoguerra e gli anni Venti; l'avvento del nazismo e la costruzione dello stato totalitario; le scelte di politica economica (nelle linee essenziali); l'antisemitismo: dalle leggi di Norimberga alla "soluzione finale"; definizione di "spazio vitale" e politica di espansione nella seconda metà degli anni Trenta.
- La crisi delle democrazie e delle relazioni internazionali
  - La crisi del '29 e il New Deal; le guerre civili in Spagna e in Cina (nelle linee essenziali)
- La seconda guerra mondiale
  - Cause del conflitto; intervento dell'Italia e "guerra parallela"; intervento degli Stati Uniti; la guerra in Italia: lo sbarco alleato in Sicilia, il crollo del fascismo e l'armistizio; la fine del conflitto e le bombe atomiche sul Giappone **(In italiano, nel corso della trattazione del neorealismo, si è fatto riferimento alla resistenza)**

2° quadrimestre

## MODULO N.3

### Titolo: Il mondo diviso dalla Guerra fredda

#### UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI

- La guerra fredda
  - La divisione del mondo in due blocchi ideologici e militari contrapposti; dalla dottrina Truman al piano Marshall al maccartismo; la guerra di Corea, la crisi di Cuba e la costruzione del muro di Berlino; l'era Gorbaciov; la dissoluzione dell'URSS. **(Argomenti trattati nelle linee**

<p style="text-align: center;"><b>essenziali)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Italia repubblicana <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il referendum istituzionale e l'avvento della Repubblica; la Democrazia Cristiana e le riforme degli anni Cinquanta; il boom economico; i governi di centro-sinistra; gli anni Settanta; gli anni Novanta e la crisi dei partiti tradizionali. <b>(Argomenti trattati nelle linee essenziali).</b></li> </ul> </li> </ul> <p><b>MODULO N.4</b>  <b>Titolo: La globalizzazione</b>  <b>UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La globalizzazione: aspetti generali (Vecchi e nuovi protagonisti: USA, India, Cina e Unione Europea; definizione di globalizzazione politica ed economica; limiti dello sviluppo)</li> </ul> <p><b>N.B.: Gli argomenti del modulo n. 4 saranno trattati con buona probabilità nel corso dei mesi di Maggio e Giugno e, quindi, successivamente alla data di stesura del presente documento. La presente relazione troverà la sua integrazione nel Programma svolto, che sarà allegato al Documento del Consiglio di Classe, nella cui lettura la Commissione troverà indicazioni puntuali su quanto effettivamente svolto anche nei mesi conclusivi dell'anno scolastico.</b></p>	
<p style="text-align: center;"><b>Ore effettivamente svolte dal docente fino alla data di redazione del presente documento</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>52</b></p>

- **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale, breve e introduttiva; lettura diretta del testo e sintesi collettiva guidata dal docente, anche mediante redazione di mappe concettuali; approfondimenti individuali e di gruppo; studio in classe guidato (per i passaggi più complessi).

La discontinuità e la scarsa dimestichezza con la disciplina hanno reso impossibile l'adozione di metodologie didattiche attive, fondate sullo sviluppo di modelli decisionali e di analisi della realtà (vera o simulata) che vedono l'allievo protagonista.

- **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

M. Onnis, L. Crippa, **Orizzonti dell'uomo, Vol. 3**, Loescher

Mappe concettuali di sintesi.

Materiale multimediale.

- **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare:** (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Colloquio orale:

- Esposizione su argomento noto, anche sulla base di schemi o di presentazioni o di “frasi-guida” (appunti personali, passaggi testuali appositamente evidenziati); brevi colloqui orali; eventuali interventi da posto,

Test oggettivi (secondo le tipologie B e C previste per la Terza Prova dell’Esame di Stato).

**La docente**

**Prof.ssa Anna Maria Elvira Scarlino**

---

## Sede associata di Palagianello

## RELAZIONE FINALE.

<b>Docente</b>	Portararo Fedele
<b>Materia</b>	Matematica
<b>Classe</b>	V A S.C. e V B S.C. op. P.C.P
<b>Modalità di analisi della situazione iniziale e/o forme di accoglienza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza pregressa della classe</li> <li>• Osservazione diretta del lavoro in classe</li> </ul>
<b>Finalità specifiche della disciplina</b>	Promuovere le facoltà intuitive e logiche
<b>Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, capacità)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;</li> <li>• utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;</li> <li>• utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per</li> <li>• investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;</li> <li>• utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;</li> <li>• correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</li> </ul>
<b>Obiettivi trasversali</b>	Concorrere alla promozione culturale e alla formazione umana degli studenti.
<b>Situazione didattica educativa</b>	<p>Gruppo-classe della V A sempre tranquillo e rispettoso dell'Istituzione scolastica dei docenti e delle strutture, complessivamente sufficientemente disponibile al dialogo educativo;</p> <p>gruppo-classe della V B quasi sempre tranquillo e generalmente rispettoso dell'Istituzione scolastica, dei docenti e delle strutture, poco disponibile al dialogo educativo e allo studio sia in classe che a casa.</p>
<b>Moduli e unità didattiche</b>	<p><b>Mod. n. 1 - Derivate</b></p> <p><b>Tempi: Settembre - Ottobre</b></p> <p><b>CONTENUTI:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Derivate delle funzioni elementari;</li> <li>2. Derivata del prodotto di funzioni;</li> <li>3. Derivate del quoziente di funzioni;</li> <li>4. Derivata di una funzione composta.</li> </ol>

	<p><b>Mod. n. 2 – L'integrale indefinito</b></p> <p><b>Tempi: Novembre - Dicembre - Gennaio</b>  <b>CONTENUTI:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Primitive e integrale indefinito;</li> <li>2. Integrali immediati e integrazione per scomposizione;</li> <li>3. Integrazioni di funzioni composte e integrazione per sostituzione.</li> </ol> <p><b>Mod. n. 2 – L'integrale definito e calcolo delle aree</b></p> <p><b>Tempi: Febbraio - Marzo</b>  <b>CONTENUTI:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le proprietà dell'integrale definito e suo calcolo;</li> <li>2. applicazioni geometriche degli integrali definiti,</li> <li>3. Calcolo delle aree.</li> </ol> <p><b>Mod. n. 3 – Calcolo delle probabilità</b></p> <p><b>Tempi: Aprile - Maggio</b>  <b>CONTENUTI:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Definizioni di probabilità;</li> <li>2. Probabilità composte ed eventi indipendenti,</li> <li>3. Teorema della probabilità totale e il teorema di Bayes.</li> </ol>
<b>Metodi</b>	<p><b>Metodi</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lezione frontale</li> <li>2. Lettura e studio individuale e di gruppo</li> <li>3. Didattica laboratoriale</li> </ol> <p><b>Strumenti</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Libro di testo</li> <li>2. Appunti del docente</li> <li>3. Materiale multimediale</li> </ol>
<b>Criteri e strumenti di valutazione</b>	<p><b>Strumenti</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Colloquio orale</li> <li>2. Test</li> <li>3. Elaborati scritti</li> </ol> <p><b>Criteri di valutazione</b>  Secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti e pubblicata nel POF</p>

- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>MATERIA</b>	LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE	<b>anno scolastico 2015-2016</b>
<b>Prof.ssa</b>	GRANITO ELENA	
<b>classe e indirizzo</b>	V ^ A – SERVIZI COMMERCIALI	

**CONOSCENZE /COMPETENZE/CAPACITÀ**

La classe, composta da 8 alunni (con frequenza nell'insieme regolare nel corso dell'anno scolastico), conferma livelli differenziati in base ai ritmi, alle capacità di apprendimento e al bagaglio di conoscenze pregresse. Sul piano cognitivo la classe ha dimostrato una sufficiente vivacità intellettuale per le attività proposte dal docente interagendo complessivamente in maniera attiva. La maggioranza del gruppo classe si è abbastanza impegnata anche se non costantemente, migliorando, seppur lievemente, le competenze linguistiche manifestate nella situazione di partenza.

Nel corso dell'anno scolastico, l'attività didattica ha mirato al sostegno e consolidamento (per più della metà della classe) e al potenziamento (solo per un paio di alunni), delle abilità ricettive e produttive richieste dalla lingua straniera. Nei confronti della maggior parte degli alunni, l'intervento didattico è stato indirizzato, inizialmente, a colmare le lacune linguistiche evidenziate nella situazione di partenza, somministrando esercizi morfo-sintattici e stimolando i discenti ad esprimersi correttamente in brevi interazioni in lingua. A tutt'oggi, però, si possono constatare, negli alunni in oggetto, modesti miglioramenti in questi ambiti linguistici. Le attività di comprensione scritta e orale hanno comunque registrato esiti positivi per tutti gli studenti e hanno stimolato modestamente, le abilità operative del singolo discente nei collegamenti interdisciplinari.

A tal proposito, si possono evidenziare nel gruppo classe due livelli:

un esiguo numero di alunni (3), in possesso di conoscenze approfondite, che manifestando una partecipazione attiva e produttiva nelle varie attività proposte, ha raggiunto un discreto grado di autonomia nella produzione orale e scritta in lingua, ed è capace di interagire in modo chiaro con una discreta padronanza lessicale;

un secondo gruppo (5 alunni), con un bagaglio di conoscenze quasi complete, che supera la sufficienza, sia nella comprensione globale orale che scritta, ed è, inoltre in grado di interagire in lingua straniera in modo semplice e chiaro, con un registro linguistico abbastanza appropriato ma essenziale.

Gli obiettivi generali d'apprendimento elencati nel piano di lavoro iniziale, sono stati quindi acquisiti globalmente in base alle fasce di livello su esposte.

Si conferma che il livello generale della classe è medio.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o



**MODULO 0****Titolo: Repérage****UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI***Grammaire*

- Quelques indicateurs temporels
- Les participes passés irréguliers
- le Passé Composé
- le Futur simple
- le Conditionnel
- L'Imparfait
- quelques verbes irréguliers

**MODULO N. 1****Dossier 10 : Traiter avec la force de vente****UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI****Unité 1 : La force de vente**

- Etablir des relation avec un agent de commerce
- Proposer un contrat de distribution
- Répondre à une proposition de contrat de distribution
- Présenter un nouveau distributeur
- Renseigner sur l'activité accomplie

**Unité 2 : La franchise**

- Proposer un contrat de franchise
- Répondre à une proposition de contrat de franchise
- Lire un contrat de franchise

**Dossier 11 : Gérer ses règlements****UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI****Unité 1 : L'erreur de facturation**

- Réclamer pour une erreur de facturation
- Lire une facture
- Confirmer sa réclamation par écrit
- Répondre à une réclamation

**Unité 2 : Les rappels de paiement**

- Solliciter un règlement
- Rédiger une lettre de rappel de règlement
- Rédiger une lettre de « mise en demeure »

**Unité 3 : Le délai de paiement**

- Demander un délai de paiement et répondre

## **FICHES THÉORIE**

- La force de vente et les intermédiaires du commerce international
- La franchise
- Le règlement

## **MODULO N.2**

### **Dossier 12 : Avoir recours aux services bancaires**

2° Quadrimestre

Febbraio/Giugno

#### **UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI**

##### **Unité 1 : Les services bancaires**

- Renseigner sur les services bancaires
- Lire un formulaire d'ouverture de compte courant
- Examiner un RIB

##### **Unité 2 : Le crédit documentaire**

- Gérer une démarche de crédit documentaire
- Remplir un formulaire d'ouverture de crédit documentaire
- Rédiger un avis d'ouverture de crédit documentaire

### **Dossier 13 : Accéder à l'emploi**

#### **UNITA' DIDATTICHE/ CONTENUTI**

##### **Unité 1 : Accéder à l'emploi**

- Parler de son expérience de travail
- Consulter Internet pour chercher un emploi
- Comprendre une petite annonce
- Rédiger une lettre de motivation
- Rédiger un CV européen
- Passer un entretien d'embauche

## **FICHES THÉORIE**

- Les banques et les opérations bancaires
- Le recrutement
- Le contrat de travail

## **CIVILISATION**

- La première guerre mondiale
- La seconde guerre mondiale
- Les Présidents de la République Française

Activités d'écoute, compréhension orale/écrite et production

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)

61

- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti
  
- **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Metodo funzionale comunicativo nella pratica professionale.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono state proposte attività di carattere comunicativo in cui le abilità linguistiche sono state usate in una varietà di situazioni di vita quotidiana e professionale. Alla lezione frontale si è alternata la lezione dialogata, il dibattito in classe e le esercitazioni individuali.

Le attività di comprensione scritta e orale hanno accertato il grado di comprensione e di conseguenza hanno stimolato l'esercizio di produzione in lingua straniera da parte degli alunni.

La riflessione sulla lingua si è realizzata su base comparativa con l'italiano al fine di accrescere l'uso consapevole delle strategie comunicative e fare esperienze concrete e condivise di apprendimento attivo, nonché di comunicazione e di elaborazione culturale.

Nel corso dell'attività didattica sono stati somministrati schemi, mappe concettuali o appunti di approfondimenti o di sintesi.

Inoltre sono state effettuate attività di revisione, di rielaborazione degli argomenti trattati ed esercizi di sintassi e morfologia con lo scopo di recuperare le lacune riscontrate.

- **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro di testo: "Commerce Express" volume unico; autori: F. Ponzi, J. Greco ; editore: Lang,
- lavagna, fotocopie di ulteriori testi di approfondimento per quanto riguarda i testi di civiltà;
- laboratorio di informatica, laboratorio linguistico, LIM

- **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare:** (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Per quanto riguarda le prove di verifica, sono state svolte con regolarità le verifiche in itinere e sommative orali e scritte con prove semi-strutturate e con tipologia mista B/C.

Il docente

---

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>MATERIA</b>	<b>Tecniche di comunicazione</b>	<b>anno scolastico 2015-2016</b>
<b>PROF</b>	<b>MACRI' Luigia</b>	
<b>classe e indirizzo</b>	<b>5^ A SERVIZI COMMERCIALI</b>	

### CONOSCENZE

La classe ha raggiunto, seppur non nel suo complesso, le dinamiche sociali e tecniche di comunicazione individuali e di gruppo. Riesce a strutturare dei processi comunicativi con riferimento ai caratteri dei singoli media ed è in grado di trovare criteri e metodi per la definizione e progettazione di campagne pubblicitarie.

### CAPACITÀ

La classe è capace di individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale; individua strategie per la produzione delle vendite; utilizza il linguaggio visivo in funzione del target di clienti e della tipologia del messaggio. Utilizza il software di settore per la realizzazione di prodotti pubblicitari ed in fine sviluppa casi aziendali e progetti in collaborazione con il territorio.

### COMPETENZE

In base alle conoscenze e capacità acquisite durante l'intero percorso formativo, la classe riesce ad interagire nel sistema aziendale e riconosce i diversi modelli di strutture organizzative aziendali. Svolge attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicati di settori. Partecipa ad attività nell'area di marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari. Applica le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Individua e utilizza gli strumenti di comunicazione e di team working.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- moduli e/o
- percorsi formativi ed
- eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso formativo - Approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
Unità 7  I gruppi:  Relazioni e gruppi. La struttura del gruppo. I gruppi di lavoro. I	Settembre/ottobre

<p>gruppi di ascolto. La leadership.</p> <p>Unità 8</p> <p>La vendita:</p> <p>La comunicazione con il cliente. La gestione dei reclami.</p> <p>Unità 9</p> <p>Il direct marketing:</p> <p>Gli obiettivi del marketing di relazione. Gli strumenti del direct marketing. Il database. Il telemarketing.</p> <p>Unità 10</p> <p>Comunicare con gli eventi:</p> <p>Cosa si intende per evento. La pianificazione. Scegliere la sede dell'evento e promuoverlo.</p> <p>Unità 11</p> <p>Instaurare i rapporti con i media: l'attività dell'ufficio stampa:</p> <p>Pubbliche relazioni. Il comunicato stampa. Il monitoraggio delle uscite. La rassegna stampa. Speciali giornalistici: servizi "indotti" e pubbliredazionali.</p> <p>Unità 12</p> <p>Criteri per definire e progettare campagne pubblicitarie:</p> <p>La costruzione dell'immagine aziendale. Il marchio e la marca: perchè e come crearli. Come impostare una campana pubblicitaria. Le idee: come nascono, come si sviluppano. Le parti dell'annuncio pubblicitario. La scelta dei mezzi di comunicazione. Social media metric: la forza del brand sulla rete.</p>	<p>Novembre/dicembre</p> <p>Gennaio/febbraio</p> <p>Febbraio/marzo</p> <p>Marzo/aprile</p> <p>Aprile</p>
<p><b>Ore effettivamente svolte dal docente fino alla data di redazione del presente documento</b></p>	<p>30</p>

- **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

I metodi utilizzati sono variati a seconda dei contenuti e degli obiettivi. Sono state utilizzate brevi lezioni frontali su principi teorici della disciplina, alternate con proposte di analisi di casi concreti e soluzione dei problemi. Per potenziare il percorso formativo si è utilizzato il cooperative learning affinché gli alunni potessero aiutarsi reciprocamente ed essere corresponsabili del reciproco percorso. Quest'ultimo metodo è stato preceduto dal metodo brain storming, durante il quale sono sorte domande significative che hanno contribuito a guidare l'intera unità didattica. Un ulteriore metodo utilizzato è stato quello del role playing con il quale gli alunni si sono

immedesimati in un ruolo attivo ipotizzando soluzioni.

- **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Il libro di testo adottato è stato “Tecniche di comunicazione per il secondo biennio ed il quinto anno” F. Cammisa e P. Tournour-Viron casa editrice Scuola & Azienda.

Sono stati forniti testi di approfondimento, fotocopie e sussidi multimediali.

- **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare:** (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

Sono state utilizzate verifiche orali, finalizzate al raggiungimento di obiettivi quali la padronanza espressiva e linguistica, la capacità relazionale e la velocità nell’individuazione corretta delle soluzioni.

Prove strutturate e semistrutturate e prove di laboratorio per verificare l’acquisizione delle competenze.

**Il docente**

**Prof.ssa Luigia MACRI’**

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>MATERIA</b>	ECONOMIA AZIENDALE	<b>anno scolastico 2015-2016</b>
<b>Prof.</b>	COSIMO RUBINO	
<b>classe e indirizzo</b>	5 <sup>^</sup> SEZ. A – SERVIZI COMMERCIALI	

### CONOSCENZE

- conoscere e applicare al bilancio di esercizio i principi contabili;
- conoscere e applicare i vari criteri di valutazione;
- conoscere il contenuto del bilancio di esercizio e i collegamenti tra reddito civilistico e reddito fiscale;
- conoscere le relazioni di accompagnamento;
- conoscere l'analisi per indici e il significato dei principali indicatori;
- conoscere le capacità informative e la logica dell'analisi per flussi;
- conoscere la funzione del bilancio consolidato;
- Il concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali;
- I principi su cui si fondano le norme fiscali sui componenti del reddito d'impresa;
- La relazione tra il reddito contabile e il reddito fiscale;
- Le norme del TUIR sui principali componenti del reddito d'impresa;
- Le imposte che colpiscono il reddito d'impresa;
- La dichiarazione dei redditi d'impresa e i versamenti IRES e IRPEF;
- L'IRAP: nozioni generali.
- acquisire la consapevolezza della necessità di programmare e controllare l'attività d'azienda;
- saper individuare il ruolo della programmazione strategica e di quella operativa;
- conoscere i tipici sistemi di programmazione e di controllo dei costi;
- conoscere il processo, le strutture e gli strumenti di budgeting.

### COMPETENZE

- Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;
- Interagire con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.
- Interagire nel sistema azienda e svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- Interagire nel sistema azienda e applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo analizzandone i risultati;
- Partecipare all'attività dell'area di marketing

## CAPACITÀ

- Redigere il bilancio d’esercizio secondo gli schemi del Codice Civile;
- Saper applicare i vari criteri di valutazione;
- Saper leggere e interpretare il bilancio nei suoi aspetti fondamentali.
- Riclassificare lo stato patrimoniale secondo il criterio finanziario;
- Rielaborare il Conto economico nella struttura a “valore aggiunto” e in quella a “costi e ricavi del venduto”;
- Calcolare gli indici patrimoniali e finanziari;
- Calcolare gli indici di carattere economico;
- Effettuare una lettura coordinata degli indici e interpretare i risultati dell’analisi.
- Individuare i soggetti ai quali sono imputabili i redditi d’impresa;
- Cogliere le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale;
- Valutare le rimanenze applicando il metodo LIFO a scatti;
- Calcolare gli ammortamenti fiscalmente ammessi;
- Valutare la deducibilità fiscale delle spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento, ecc.
- Individuare e determinare le principali variazioni fiscali;
- Calcolare l’IRES dovuta e quella di competenza;
- Calcolare l’IRAP di una S.p.A. industriale;
- Calcolare l’IRPEF sul reddito d’impresa.
- Individuare la strategia di un’azienda attraverso vision e mission;
- Costruire business plan per verificare la fattibilità dell’idea imprenditoriale;
- Collaborare alla predisposizione dei piani di marketing strategico;
- Rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili;
- Calcolare i costi di prodotto secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili;
- Applicare la break-even analysis a concreti problemi aziendali;
- Identificare le diverse tipologie di budget e riconoscerne la funzione nella programmazione aziendale;
- Redigere semplici budget settoriali e d’esercizio;
- Effettuare l’analisi degli scostamenti tra costi standard e costi effettivi.



## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

### Modulo n. 1 Il bilancio d'esercizio: significato e formazione

COMPETENZE	PREREQUISITI	ABILITA'	CONOSCENZE	TEMPI
<p>Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;</p> <p>Interagire con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le scritture di chiusura dei conti</li> <li>- L'inventario</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Redigere il bilancio d'esercizio secondo gli schemi del Codice Civile;</li> <li>- Saper applicare i vari criteri di valutazione;</li> <li>- Saper leggere e interpretare il bilancio nei suoi aspetti fondamentali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il bilancio d'esercizio come strumento di conoscenza e di comunicazione;</li> <li>- Le norme del Codice civile e i principi contabili relativi alla formazione del bilancio d'esercizio;</li> <li>- I criteri di valutazione;</li> <li>- Il sistema informativo di bilancio e la sua struttura: lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa;</li> <li>- Il bilancio in forma abbreviata;</li> <li>- L'informativa supplementare.</li> </ul>	I Quadrimestre (settembre-dicembre)

### Modulo n. 2 Le analisi di bilancio per indici

COMPETENZE	PREREQUISITI	ABILITA'	CONOSCENZE	TEMPI
<p>Interagire nel sistema azienda e svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il bilancio d'esercizio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riclassificare lo stato patrimoniale secondo il criterio finanziario;</li> <li>- Rielaborare il Conto economico nella struttura a "valore aggiunto" e in quella a "costi e ricavi del venduto";</li> <li>- Calcolare gli indici patrimoniali e finanziari;</li> <li>- Calcolare gli indici di carattere economico;</li> <li>- Effettuare una lettura coordinata degli indici e interpretare i risultati dell'analisi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le funzioni e gli obiettivi delle analisi per indici;</li> <li>- Le fasi dei processi di analisi e i criteri di riclassificazione dei prospetti di bilancio;</li> <li>- Le configurazioni del conto economico: la struttura a "valore aggiunto" e quella a "costi e ricavi del venduto";</li> <li>- Gli indici relativi alla situazione patrimoniale;</li> <li>- Gli indicatori relativi alla situazione finanziaria: margini e indici per l'analisi della solidità e della liquidità aziendale;</li> <li>- Gli indicatori relativi alla situazione economica: l'analisi della redditività e dei fattori che la determinano;</li> <li>- Il concetto di "leva finanziaria".</li> </ul>	1°-2° Quadrimestre (gennaio-marzo)

### Modulo n. 3 Il reddito d'impresa e il calcolo delle imposte

COMPETENZE	PREREQUISITI	ABILITA'	CONOSCENZE	TEMPI
<p>Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;</p> <p>Interagire con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.</p>	<p>–Il bilancio d'esercizio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Individuare i soggetti ai quali sono imputabili i redditi d'impresa;</li> <li>– Cogliere le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale;</li> <li>– Valutare le rimanenze applicando il metodo LIFO a scatti;</li> <li>– Calcolare gli ammortamenti fiscalmente ammessi;</li> <li>– Valutare la deducibilità fiscale delle spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento, ecc.</li> <li>– Individuare e determinare le principali variazioni fiscali;</li> <li>– Calcolare l'IRES dovuta e quella di competenza;</li> <li>– Calcolare l'IRAP di una S.p.A. industriale;</li> <li>– Calcolare l'IRPEF sul reddito d'impresa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali;</li> <li>- I principi su cui si fondano le norme fiscali sui componenti del reddito d'impresa;</li> <li>- La relazione tra il reddito contabile e il reddito fiscale;</li> <li>- Le norme del TUIR sui principali componenti del reddito d'impresa;</li> <li>- Le imposte che colpiscono il reddito d'impresa;</li> <li>- La dichiarazione dei redditi d'impresa e i versamenti IRES e IRPEF;</li> <li>- L' IRAP: nozioni generali.</li> </ul>	<p>2° Quadrimestre (marzo – aprile)</p>

**Modulo n. 4 Strategie, pianificazione strategica e programmazione aziendale**

<b>COMPETENZE</b>	<b>PREREQUISITI</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>TEMPI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagire nel sistema azienda e applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo analizzandone i risultati;</li> <li>- Partecipare all'attività dell'area di marketing.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Il bilancio d'esercizio</li> <li>-Rappresentazioni e grafica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare la strategia di un'azienda attraverso vision e mission;</li> <li>- Costruire business plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale;</li> <li>- Collaborare alla predisposizione dei piani di marketing strategico;</li> <li>- Rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili;</li> <li>- Calcolare i costi di prodotto secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili;</li> <li>- Applicare la break-even analysis a concreti problemi aziendali;</li> <li>- Identificare le diverse tipologie di budget e riconoscerne la funzione nella programmazione aziendale;</li> <li>- Redigere semplici budget settoriali e d'esercizio;</li> <li>- Effettuare l'analisi degli scostamenti tra costi standard e costi effettivi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il processo di pianificazione strategica e le sue fasi;</li> <li>- Principi e strumenti per la costruzione di un business plan;</li> <li>- Le strategie di marketing;</li> <li>- La programmazione e il controllo di gestione;</li> <li>- Le principali classificazioni dei costi aziendali;</li> <li>- La metodologia di calcolo dei costi;</li> <li>- La break-even analysis;</li> <li>- I costi standard e il sistema di budgeting;</li> <li>- Il sistema di reporting.</li> </ul>	<p>2° Quadrimestre (maggio)</p>

Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento): **167**

- **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezioni frontali;
- Lezioni creative;
- Lavori di gruppo;
- Simulazioni operative;
- Attività di recupero in itinere.

- **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro di testo;
- Fotocopie;
- Appunti;
- Quotidiani e riviste;
- Laboratorio multimediale ed altri sussidi didattici.

- **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare:** (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Colloqui;
- Questionari;
- Test;
- Prove scritte;
- Produzioni individuali e di gruppo;
- Relazioni;
- Prove di laboratorio.

Firma del docente

---

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

ALL. A

<b>MATERIA</b>	<b>Tec. Prof.li Servizi Com.li pratico (LTT)</b>	<b>anno scolastico 2015/16</b>
<b>Prof.ssa</b>	<b>CALO' ANNA ANTONIA</b>	
<b>Classe e indirizzo</b>	<b>VA – SERVIZI COMMERCIALI</b>	

**1. CONOSCENZE**

Approfondimento delle conoscenze dei contenuti specifici dei servizi com.li e aziendali, delle caratteristiche tecniche e norme di lavoro dello strumento informatico;  
Conoscere la struttura e le principali funzioni del computer;  
Conoscere le potenzialità dei software applicativi per presentare in modo corretto e ordinato il lavoro prodotto; Conoscere le regole fondamentali di sicurezza dei dati aziendali e personali e di una corretta ergonomia per la salute e la sicurezza del lavoro al computer, Conoscenza delle potenzialità dei Software applicativi di settore Excel, Word, PowerPoint, Internet Explorer per l'elaborazione di testi, dei dati per la gestione delle attività aziendali e per la ricerca delle informazioni e servizi.

**COMPETENZE**

Programmare e pianificare il proprio lavoro e saper valutare i risultati;  
Sviluppare autonomamente argomenti di corrispondenza com.le e di gestione aziendale anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando in modo consapevole gli strumenti di calcolo e le potenzialità delle applicazioni informatiche;  
Utilizzare correttamente le informazioni e i servizi da Internet;

**CAPACITÀ**

Applicazione ed elaborazione rapida e autonoma delle conoscenze acquisite in situazioni e contesti noti e nuovi;  
Capacità di risolvere problemi di raccolta, organizzazione e gestione dei dati; Redigere ed elaborare documenti aziendali, prospetti, schemi e relazioni con l'utilizzo dello strumento informatico e dei software applicativi di settore. Rispettare e utilizzare le regole fondamentali di Ergonomia del lavoro al Computer; Saper utilizzare la Rete Internet quale nuovo mezzo di informazione e comunicazione e per la ricerca, lo studio e lo scambio di conoscenze in ambito scolastico e personale.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- Moduli e/o
- Percorsi formativi ed
- Eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
<p>al libro di testo in compresenza: PRONTI....via Tec. Prof.li Servizi Com.li lettera I</p> <p><b>UNITA' A B Laboratorio e Modulo: Vediamo in pratica</b></p> <p>Col programma Excel:</p> <p>Prospetti contabili del bilancio:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Schema del Bilancio d'Esercizio secondo il C.C.</li><li>• Schema dello Stato patrimoniale del Bilancio;</li><li>▪ Redazione dello Stato Patrimoniale: prospetto Situazione contabile finale e Stato patrimoniale con rappresentazione grafica;</li><li>▪ Redazione Riclassificazione delle Stato Patrimoniale</li><li>▪ Riclassificazione analitica dello Stato Patrimoniale</li><li>▪ Schema sintetico dello Stato Patrimoniale:calcolo % e rappresentazione grafica;</li><li>▪ Tabella e calcolo degli indici di natura economica con rappresentazione grafica;</li><li>▪ Tabella Analisi della Situazione economica con rappresentazione grafica degli indici di redditività e produttività;</li></ul> <p>Col programma Word:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Redazione Lettera di presentazione al CV;</li><li>▪ Redazione di lettere com.li con risposta e impostazione nei diversi stili.</li></ul> <p>Temi di ricerca da Internet Explorer:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Compilazione del modello CV Europeo;</li><li>▪ La sicurezza dei dati informatici;</li><li>▪ La Rete Internet</li><li>▪ L'Ergonomia e l'uso del pc</li></ul>	1° Quadrimestre E 2° Quadrimestre

**2. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

Frontale per l'introduzione dell'argomento;

Interattivo, successivamente, per stimolare gli alunni alla partecipazione educativa;

**3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

Il libro di testo in compresenza PRONTI...via Tec. Prof.li Servizi Com.li lettera I

Numero 2 ore settimanali di laboratorio.

Programmi utilizzati EXCEL. WORD. INTERNET EXPLORER.

**4. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):**

Prove pratiche al Computer.

Palagianello, 6/05/2016

il Docente

Prof.ssa CALO' Anna Antonia

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>MATERIA</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>anno scolastico 2015-2016</b>
<b>PROF</b>	<b>ARTURO FANUZZI</b>	
<b>classe e indirizzo</b>	<b>V°B SERVIZI COMMERCIALI</b>	

### CONOSCENZE

- **Conoscere gli effetti prodotti dai vari tipi di attività fisica sull'organismo**
- **conoscere i principi dell'allenamento**
- **conoscere le nozioni fondamentali di anatomia e di fisiologia riferite all'apparato muscolare,scheletrico,articolare,cardiocircolatorio,respiratorio e del sistema nervoso**
  
- **conoscere le nozioni e le tecniche di pronto-soccorso e di prevenzione degli infortuni**
- **Conoscere i principi dell'alimentazione**
- **Conoscere le problematiche del doping**

### CAPACITÀ

- **Essere in grado di rielaborare gli schemi motori acquisiti in funzione dei gesti tecnici propri delle varie discipline**  
  
essere in grado di condividere le diverse abilità per ottimizzare le risorse di tutti
- **essere in grado di esprimersi con il corpo e il movimento in funzione di una comunicazione interpersonale**
  
- **essere in grado di compiere azioni motorie complesse**
- **essere in grado di controllare i diversi segmenti corporei e gli attrezzi che si utilizzano**
- **essere in grado di trasferire capacità e competenze motorie in realtà ambientali diverse**

### COMPETENZE

- **Saper monitorare la frequenza cardiaca e modulare l'intensità dello sforzo fisico**
- **Saper utilizzare gli schemi motori acquisiti**
- **Saper applicare le abilità acquisite per migliorare in maniera consapevole i gesti tecnici**
- **saper assumere ruoli congeniali alle proprie attitudini negli sport di squadra**
- **saper utilizzare il lessico specifico della disciplina in modo essenziale ma adeguato**
- **saper applicare e utilizzare i fondamentali individuali di squadra degli sport pallavolo, calcio, palla-tennis.**
- **Saper collaborare con i compagni nel rispetto dei ruoli assegnati**





**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- moduli e/o
- percorsi formativi ed
- eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso formativo - Approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
<b>U.D. 1: Sviluppo delle capacità coordinative di base e speciali</b> <b>Modulo 1: LA COORDINAZIONE DINAMICA GENERALE</b> <b>Modulo 2: LA COORDINAZIONE OCULO-MANUALE</b> <b>Modulo 3: L'EQUILIBRIO STATICO E DINAMICO</b>	<b>I° e II°</b> <b>QUADRIMENSTRE</b> <b>(Novembre-Maggio)</b>
<b>U.D. 2:Potenziamento delle capacità condizionali</b> <b>Modulo 1: LA RESISTENZA</b> <b>Modulo 2: LA FORZA</b> <b>Modulo 3: LA VELOCITA'</b> <b>Modulo 4: LA MOBILITA' ARTICOLARE</b>	<b>I° e II°</b> <b>QUADRIMENSTRE</b> <b>(Novembre-Maggio)</b>
<b>U.D.3:Conoscenza e pratica delle attività sportive</b> <b>Modulo 1: GIOCHI SPORTIVI DI SQUADRA (Pallavolo,Calcio a 5)</b> <b>Modulo 2: DISCIPLINE SPORTIVE INDIVIDUALI(palla tennis,atletica)</b>	<b>I° e II°</b> <b>QUADRIMENSTRE</b> <b>(Novembre-Maggio)</b>
<b>U.D.4:Benessere e sicurezza: educazione alla salute</b> <b>Modulo 1: NORME DI IGIENE</b> <b>Modulo 2: IL CORPO UMANO</b> <b>Modulo 3: TRAUMATOLOGIA E PRIMO SOCCORSO</b>	<b>I° e II°</b> <b>QUADRIMENSTRE</b> <b>(Novembre-Maggio)</b>
<b>Ore effettivamente svolte dal docente fino alla data di redazione del presente documento</b>	<b>40</b>

- **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

**Le Lezioni sono state svolte prevalentemente con metodologia frontale, a piccoli gruppi di lavoro e raramente attraverso processi individualizzati e di recupero.**

- **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

**Gli spazi all'aperto utilizzati sono stati prevalentemente il campo di calcio a 5, il campo polivalente (basket, pallavolo) ed il percorso benessere comunale.**

**Il materiale didattico utilizzato Per la parte teorica sono stati libro di testo, le dispense, LIM.**

**Per la parte pratica : palloni, bastoni fitness, cronometro, piccoli attrezzi e sovraccarichi.**

- **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare:** (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

**Test motori individuali, prove pratiche individuali e di gruppo, verifiche orali.**

**Il docente**

**Prof. ARTURO FANUZZI**

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>MATERIA</b>	DIRITTO ED ECONOMIA	<b>anno scolastico 2015-2016</b>
<b>PROF</b>	GIOVAN BATTISTA ESPOSITO	
<b>classe e indirizzo</b>	CLASSE V SEZ. A INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI	

### CONOSCENZE

- a) Il contratto
- b) I canali di informazione economica e gli strumenti di misurazione dei fenomeni economici
- c) Il sistema previdenziale italiano
- d) Il documento digitale

### CAPACITÀ

- a) Riconoscere la fattispecie contrattuale nei suoi aspetti
- b) Reperire le informazioni economiche ed interpretarle
- c) Distinguere le diverse forme di legislazione sociale
- d) Utilizzare il documento informatico

### COMPETENZE

- a) Saper identificare le fattispecie contrattuali
- b) Ricavare i principali fattori economico-finanziari
- c) Riconoscere i diversi strumenti di tutela del lavoratore
- d) Utilizzare gli strumenti informatici e individuare le regole a tutela della riservatezza

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

- Unità didattiche e/o
- moduli e/o
- percorsi formativi ed
- eventuali approfondimenti

<b>U.D. – Modulo – Percorso formativo - Approfondimento</b>	<b>Periodo</b>
U.D. IL CONTRATTO a) Nozione ed elementi b) L'invalidità c)I principali contratti tipici d)I contratti di impresa e)I contratti di lavoro  U.D. ECONOMIA POLITICA ED INFORMAZIONE ECONOMICA a)Attività economica ed economia politica b)Il problema delle scelte c)L'informazione economica e statistica d)L'inflazione e)I dati della contabilità nazionale f)Il P.I.L. e il P.N.L. g)Il reddito nazionale h)I documenti della contabilità nazionale	<b>I Quadrimestre</b>
U.D. LA LEGISLAZIONE SOCIALE a)Il sistema di sicurezza sociale b)Il sistema della previdenza c)La pensione di vecchiaia e la pensione anticipata d)Le prestazioni previdenziali per il lavoratore e)le prestazioni a sostegno del reddito f)L'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali g)La tutela del lavoro femminile h)L'assistenza sociale i)La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro  U.D.IL DOCUMENTO DIGITALE	<b>II Quadrimestre</b>

a)Il documento giuridico e quello informatico b)La firma digitale c)L'efficacia probatoria del documento informatico d)La p.e.c. e)la protezione dei dati personali	
<b>Ore effettivamente svolte dal docente fino alla data di redazione del presente documento</b>	<b>80</b>

- **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Oltre alle tradizionali lezioni frontali, si sono utilizzate attività di recupero-sostegno, oltre che di potenziamento.

- **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Libro di testo;

- **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare:** (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Colloqui;
- Questionari;
- Test;
- Prove scritte;

**Palagianello, 07/05/2016**

**Il docente**

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>MATERIA</b>	IRC	<b>anno scolastico 2015-2016</b>
<b>Prof.</b>	DOMENICO LABALESTRA	
<b>classe e indirizzo</b>	5^ A – 5^ B	

### CONOSCENZE

Gli alunni al termine del corso hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di conoscenze:

- Confronto cristianesimo, ebraismo ed islam: il dialogo interreligioso.
- Nascita della Chiesa, del cristianesimo, della cultura cattolica e il suo sviluppo nei secoli, nelle sue linee essenziali.
- Significato di bioetica e problematiche inerenti la fecondazione artificiale, l'aborto, la clonazione, l'eutanasia, la pena di morte.
- Rispetto della vita, della diversità e della disabilità. Accoglienza dell'altro.

### COMPETENZE

Gli alunni al termine del corso hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di competenze:

- Sanno confrontarsi con modelli culturali ed etici differenti applicando i contenuti dell'esperienza cristiana alla trattazione delle principali problematiche culturali e sociali dell'età contemporanea.
- Sanno individuare le modalità della scelta etica ed i valori fondamentali del cristianesimo.
- Sanno esporre le caratteristiche della visione antropologica e morale del Cristianesimo in modo sufficientemente corretto.

### CAPACITÀ'

Gli alunni al termine del corso hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di capacità:

- Sono capaci di individuare i concetti chiave presenti nella concezione antropologica e morale dell'insegnamento della Chiesa.
- Sono in grado di valutare le scelte etiche in rapporto ad un personale progetto di vita sulla base di una obiettiva conoscenza della propria identità personale, delle proprie aspirazioni e delle proprie attitudini.
- Sono capaci di fare gli opportuni collegamenti fra i concetti esposti e rielaborarli tenendo conto della propria esperienza personale e sociale, come anche l'esperienza religiosa.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed Eventuali approfondimenti

• U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<u>Modulo N°1 Dio controverso</u>  1. Il mistero di Dio e le religioni 2. La rivelazione cristiana 3. La teologia 4. La magia e lo spiritismo 5. Il satanismo	1° Quadrimestre
<u>Modulo N°2 L'etica della vita</u>  1. La fecondazione artificiale 2. L'aborto. La vita e l'amore 3. La clonazione 4. L'eutanasia 5. La pena di morte	1° Quadrimestre
<u>Modulo N°3 L'etica della pace</u>  1. La Bibbia e la pace 2. La Chiesa e la pace 3. La dignità della persona 4. Vincere il razzismo 5. L'economia solidale 6. La difesa dell'ambiente	2° Quadrimestre
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico (sino alla data del presente Documento)	27

**1. METODOLOGIE (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):**

<p>Le metodologie applicate sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Circle Time</li> <li>- Osservazione della realtà</li> <li>- Ricerche tematiche</li> </ul>
--

**2. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):**

- Libro di testo
- Dispense, schemi
- Quotidiani e riviste

### **3. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Colloqui individuali aperti all'interno del gruppo classe

Interventi degli alunni, sia spontanei sia strutturati dall'insegnante, capacità di riflessione e d'osservazione, partecipazione in classe.

- **Palagianello, 10.05.2016**

**Firma del docente**

Domenico Labalestra



## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

<b>MATERIA</b>	<b>INGLESE</b>	<b>anno scolastico 2015-2016</b>
<b>PROF</b>	<b>ELVIA LISA DI ROMA</b>	
<b>classe e indirizzo</b>	<b>5^ A SERVIZI COMMERCIALI</b>	

### CONOSCENZE

Gli alunni evidenziano una sufficiente conoscenza dei contenuti relativi al settore specifico d'indirizzo.

La padronanza del linguaggio settoriale tecnico-professionale è soddisfacente così come quella degli elementi fondamentali delle strutture morfo-sintattiche e del lessico .

### CAPACITÀ

Gli allievi sono in grado di:

- trasferire semplici conoscenze acquisite in situazioni nuove e in contesti diversi;
- padroneggiare alquanto gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti anche professionali;
- leggere, comprendere e interpretare in modo soddisfacente testi scritti di vario tipo;
- produrre solo semplici testi di tipologia diversa in relazione ai differenti scopi comunicativi.

La classe, durante il corso dell'anno scolastico, se non opportunamente guidata e stimolata, ha evidenziato alcune problematiche relative all'utilizzo della lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.

### COMPETENZE

Sebbene la classe evidenzia mediamente problematiche legate alla conoscenza pregressa delle strutture linguistiche, del lessico e della pronuncia, è in grado di applicare strategie di lettura efficaci e finalizzate alla comprensione globale delle varie tipologie testuali; legge in maniera abbastanza scorrevole e comprende nel complesso testi del settore specifico trovando informazioni specifiche e/o significati principali. Manifesta però difficoltà nella produzione di testi di vario genere, che non sempre risultano coerenti e sufficientemente corretti, in riferimento all'uso, alle funzioni e alle situazioni comunicative.

### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Moduli
- Percorsi formativi
- Approfondimenti

## **Modulo – Percorso formativo - Approfondimento**

- The Wall Street Crash
- The New Deal
- UK government
- The British Parliament
- The Great Depression
- Methods of communication
- Home trade
- International trade
- The globalization
- Factors of production
- Commerce and trade
- Wholesalers
- Retailers
- UK international trade
- What is marketing ?
- The marketing mix
- Banking service to business.
- On line orders
- The British Economy
- The four nations
- Offshoring
- Good bye China, hello Italy
- Written communication
- The curriculum vitae
- Enquiring formal letter
- Methods of payment
- Clean bill collection
- Payment in advance
- Letter of credit
- Bank transfer
- Part time jobs
- Virtual invoice
- Marketing: the four Ps
- Banking today
- Business organizations
- Sole trader
- Partnership
- Franchising
- Multinationals

- Limited companies
- Trade documents
- Commercial invoice
- Advertising, branding and packaging
- World war I
- World war II
- Charles Dickens: Oliver Twist

- **METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Le lezioni sono state soprattutto frontali affiancate e completate con l'utilizzo del laboratorio multimediale. La partecipazione degli alunni ha fornito dati di feedback indispensabili per monitorare l'apprendimento e permettere all'alunno di responsabilizzarsi verso lo studio, consolidando la competenza linguistica in previsione dell'Esame di Stato. Sono state svolte attività di gruppo, atte a favorire l'apprendimento tra pari, e di peer tutoring, nel quale l'alunno con maggiori potenzialità ha fatto da tutor nei confronti di un compagno più debole. Le discussioni guidate e l'elaborazione di mappe concettuali hanno favorito la capacità di relazionare su un argomento in L2.

- **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

- Fotocopie di vari testi di inglese commerciale.
- Testo di riferimento : Step into business, Autori: Cumino-Bowen, Edizioni: Petrini.
- Tecnologie audiovisive e/o multimediali.

- **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

**Specificare:** (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.):

- Prove scritte
- Verifiche orali

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Prova nulla	1~2	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione
Molto negativo	3	L'allievo mostra conoscenze e competenze molto limitate e non le sa usare in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.
Gravemente insufficiente	4	L'allievo svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata, mostrando di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha una forte difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.
Insufficiente	5	L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.
Sufficiente	6	L'allievo possiede conoscenze e competenze indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, con un linguaggio corretto e comprensibile.
Discreto	7	L'allievo si mostra competente e sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procedo con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.
Buono/ottimo	8~9	L'allievo dimostra conoscenze, competenze e capacità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove, procede con autonomia; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurare l'utilizzazione in altre situazioni formative.
Eccellente	10	L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
“BELLISARIO - SFORZA”  
SEDE ASSOCIATA DI PALAGIANELLO**

**SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA**

**CLASSE V SEZ. A SERVIZI COMMERCIALI**

Candidato/a: \_\_\_\_\_

**DISCIPLINE COINVOLTE:**

- **DIRITTO ED ECONOMIA**
- **LINGUA INGLESE**
- **TEC. COMUNICAZIONE**
- **MATEMATICA**

**TIPOLOGIA MISTA B + C**

Tip. B) n° 8 quesiti a risposta singola (scrivere massimo 5 righe per quesito);

Tip. C) n° 20 quesiti a risposta multipla (segnare con una crocetta l' unica risposta esatta al quesito).

**TEMPO CONCESSO: 120 minuti**

**STRUMENTI AMMESSI: Calcolatrice  
Dizionario lingua inglese**

**N.B. Non è consentito apportare alcuna correzione alla risposta indicata nei quesiti a risposta multipla.**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

### III PROVA ESAME DI STATO 2015 - 2016

Candidato \_\_\_\_\_

Classe V sez. A

Struttura della terza prova:

n° 8 quesiti a risposta singola, di cui due di Diritto ed economia, due di Lingua Inglese, due di Tec. comunicazione, due di Matematica.

n° 20 quesiti a risposta multipla: cinque per ognuna delle predette discipline.

#### TIPOLOGIA B

MATERIA	INDICATORI	PUNTEGGIO per indicatore	N. 1	N. 2	TOTALE
<b>DIRITTO ED ECONOMIA</b> PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	punti 0,50			
	CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	punti 0,50			
<b>INGLESE</b> PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	punti 0,50			
	CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	punti 0,50			
<b>TEC. COMUNICAZIONE</b> PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	punti 0,50			
	CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	punti 0,50			
<b>MATEMATICA</b> PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	punti 0,50			
	CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	punti 0,50			

### TIPOLOGIA C

MATERIA	DESCRITTORI	PUNTEGGIO PER SINGOLA DOMANDA	1	2	3	4	5	TOTALE
<b>DIRITTO E EC.</b> PUNTI = 1.75	NULLA O ERRATA	0.00						
	ESATTA	0.35						
<b>INGLESE</b> PUNTI = 1.75	NULLA O ERRATA	0.00						
	ESATTA	0.35						
<b>TEC. COMUN.</b> PUNTI = 1.75	NULLA O ERRATA	0.00						
	ESATTA	0.35						
<b>MATEMATICA</b> PUNTI = 1.75	NULLA O ERRATA	0.00						
	ESATTA	0.35						

**PUNTEGGIO TOTALE** \_\_\_\_\_

DECIMI	DESCRIZIONE PROVA	GIUDIZIO	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
1	Prova lacunosa con numerosi e gravissimi errori in ogni punto considerato e con quasi tutti i quesiti non svolti	Gravemente insufficiente ai limiti della nullità	1-2
2	Prova lacunosa con numerosi e gravissimi errori in ogni punto considerato e con buona parte dei quesiti in traccia non considerati	Gravemente insufficiente	3-4
3	Prova lacunosa con numerosi e gravi errori e una significativa parte dei quesiti in traccia non considerati	Gravemente insufficiente	5-6
4	Prova incompleta con diversi errori e significativi quesiti non trattati	Insufficiente	7-8
5	Prova incompleta con errori e qualche quesito non considerato	Mediocre	9
6	Prova essenziale e complessivamente corretta	Sufficiente	10
6.5	Prova essenziale	Più che sufficiente	11
7	Prova esauriente e corretta	Discreto	12
8	Prova completa ed organica	Buono	13
9	Prova completa, organica ed approfondita	Ottimo	14
10	Prova organica, approfondita ed elaborata	Eccellente	15

Palagiano, 25 febbraio 2016

I COMMISSARI

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
“BELLISARIO - SFORZA”  
SEDE ASSOCIATA DI PALAGIANELLO**

**SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA**

25 febbraio 2016

**CLASSE V SEZ. A SERVIZI COMMERCIALI**

Candidato/a: \_\_\_\_\_

**DISCIPLINE COINVOLTE:**

- **DIRITTO ED ECONOMIA**
- **LINGUA INGLESE**
- **TEC. COMUNICAZIONE**
- **MATEMATICA**

**TIPOLOGIA MISTA B + C**

Tip. B) n° 8 quesiti a risposta singola (scrivere massimo 5 righe per quesito);

Tip. C) n° 20 quesiti a risposta multipla (segnare con una crocetta l'unica risposta esatta al quesito).

**TEMPO CONCESSO:** 120 minuti

**STRUMENTI AMMESSI:** Calcolatrice  
Dizionario lingua inglese

N.B. Non è consentito apportare alcuna correzione alla risposta indicata nei quesiti a risposta multipla.



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

### III PROVA ESAME DI STATO 2015 - 2016

Candidato \_\_\_\_\_

Classe V sez. A

Struttura della terza prova:

n° 8 quesiti a risposta singola, di cui due di Diritto ed economia, due di Lingua Inglese, due di Tec. comunicazione, due di Matematica.

n° 20 quesiti a risposta multipla: cinque per ognuna delle predette discipline.

#### TIPOLOGIA B

MATERIA	INDICATORI	PUNTEGGIO per indicatore	N. 1	N. 2	TOTALE
<b>DIRITTO ED ECONOMIA</b> PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	punti 0,50			
	CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	punti 0,50			
<b>INGLESE</b> PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	punti 0,50			
	CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	punti 0,50			
<b>TEC. COMUNICAZIONE</b> PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	punti 0,50			
	CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	punti 0,50			
<b>MATEMATICA</b> PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	punti 0,50			
	CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	punti 0,50			

### TIPOLOGIA C

MATERIA	DESCRITTORI	PUNTEGGIO PER SINGOLA DOMANDA	1	2	3	4	5	TOTALE
DIRITTO E EC. PUNTI = 1.75	NULLA O ERRATA	0.00						
	ESATTA	0.35						
INGLESE PUNTI = 1.75	NULLA O ERRATA	0.00						
	ESATTA	0.35						
TEC. COMUN. PUNTI = 1.75	NULLA O ERRATA	0.00						
	ESATTA	0.35						
MATEMATICA PUNTI = 1.75	NULLA O ERRATA	0.00						
	ESATTA	0.35						

**PUNTEGGIO TOTALE** \_\_\_\_\_

DECIMI	DESCRIZIONE PROVA	GIUDIZIO	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
1	Prova lacunosa con numerosi e gravissimi errori in ogni punto considerato e con quasi tutti i quesiti non svolti	Gravemente insufficiente ai limiti della nullità	1-2
2	Prova lacunosa con numerosi e gravissimi errori in ogni punto considerato e con buona parte dei quesiti in traccia non considerati	Gravemente insufficiente	3-4
3	Prova lacunosa con numerosi e gravi errori e una significativa parte dei quesiti in traccia non considerati	Gravemente insufficiente	5-6
4	Prova incompleta con diversi errori e significativi quesiti non trattati	Insufficiente	7-8
5	Prova incompleta con errori e qualche quesito non considerato	Mediocre	9
6	Prova essenziale e complessivamente corretta	Sufficiente	10
6.5	Prova essenziale	Più che sufficiente	11
7	Prova esauriente e corretta	Discreto	12
8	Prova completa ed organica	Buono	13
9	Prova completa, organica ed approfondita	Ottimo	14
10	Prova organica, approfondita ed elaborata	Eccellente	15

Palagiano, 25 febbraio 2016

I COMMISSARI

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

DIRITTO ED ECONOMIA

A) Parla del concetto di Prodotto Nazionale Lordo (P.N.L.)

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

B) Cosa si intende per informazione economica

.....  
.....  
.....  
.....

**Scegli la risposta esatta tra le alternative proposte**

1) Il contratto di somministrazione di lavoro:

- A sostituisce il contratto di lavoro interinale
- B può essere soltanto a tempo determinato
- C può essere soltanto a tempo indeterminato
- D è un contratto di lavoro atipico

2) La scelta economica individuale è fortemente influenzata:

- A dall'educazione del soggetto
- B dalla presenza dello Stato
- C dalle risorse a disposizione
- D dalla risposta alle domande fondamentali dell'economia

3) La statistica è la disciplina che si occupa:

- A di costruire modelli misurabili
- B di comprendere le dinamiche interne alla società
- C di analizzare le norme a tutela degli individui e della società
- D di raccogliere ed elaborare dati economici collettivi

4) La differenza di rendimento fra i titoli di uno Stato e un valore di riferimento (titoli corrispondenti di uno Stato considerato affidabile) viene chiamato:

- outlook
- default
- spread
- rating

5) Il Prodotto nazionale nominale è calcolato:

- A nel suo valore espresso in moneta attuale
- B includendo le imposte indirette
- C detraendo dal Prodotto nazionale lordo (PNL) il valore degli ammortamenti
- D con i prezzi dell'anno base

Candidato..... Classe 5 sez. A

## LINGUA INGLESE

1. Which factors is **the marketing mix** based on?

.....

.....

.....

.....

.....

2. List the **methods of payment** in international trade?

.....

.....

.....

.....

.....

**Choose the right answer.**

1. What's the English for “ **ditta individuale**”?

- Partnership
- Limited company
- Individual business
- Sole trade

**2. Bank Transfer** is :

- A method of payment
- A selling strategy
- A marketing research
- The name of a British bank

3. In which year did Britain enter in **World War I** ?

- a. 1915
- b. 1918
- c. 1914
- d. .2001

4. How many years did it last **World War II** in Britain?

- a. 3 years
- b. 2 years
- c. 8 years
- d. 6 years

5. In 1903 British w omen campained for the right to vote. What was their name?

- a. Suffragettes
- b. Feminists
- c. Free women
- d. Sexy girls

## TECNICHE DI COMUNICAZIONE

A. Esponi brevemente come è strutturato un “gruppo”.

---

---

---

B. Cosa si intende per “direct marketing”.

---

---

---

### Scegli la risposta esatta tra le alternative proposte

- Il “gruppo primario” è composto:
  - Da pochi individui che interagiscono in modo diretto
  - Da molti individui che interagiscono in maniera formale
  - Il primo gruppo a cui si fa riferimento
  - Non è un gruppo fondamentale
  
- Un insieme di persone per essere considerato un “gruppo sociale “ d eve possedere:
  - L'appartenenza ad un gruppo
  - L'identità
  - L'interazione, l'appartenenza e l'identità
  - Nessuna delle caratteristiche citate sopra
  
- Il “leader” è colui che:
  - Ha il potere di comandare
  - E' in grado di guidare e dirigere un gruppo di persone
  - Non si interessa molto di curare le relazioni
  - Si interessa soltanto dell'aspetto economico
  
- Il “leader formale” è:
  - Leader istituzionale
  - Leader funzionale
  - E' scelto direttamente dal gruppo
  - Non è ne istituzionale ne funzionale
  
- Il “gruppo di ascolto”
  - Non consente la partecipazione diretta alle iniziative aziendali
  - E' composto soltanto dal “gruppo primario”
  - E' costituito dai soli clienti
  - Consente a tutti di partecipare attivamente alle iniziative aziendali

Candidato \_\_\_\_\_ Classe 5^ sez. A

# MATEMATICA

1) Calcolare l'integrale indefinito

$$\int (2^4 - 2 + 3)$$

.....

•

.....

•

.....

•

.....

•

.....

•

.....

•

.....

•

.....

•

2) Calcolare l'integrale definito

$$\int_1^3 x^3 + 4$$

.....

•

.....

•

.....

•

.....

.

.....

.

.....

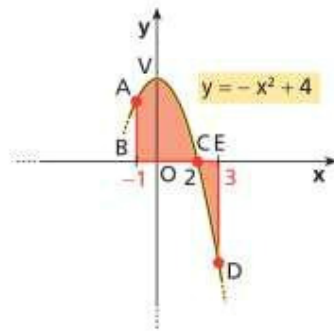
.

.....

.



3) L'area della regione piana colorata delimitata dal grafico



è :

-  $\int_{-3}^1 (-x^2 - 4) dx$  ;

-  $\int_{-1}^0 (-x^2 - 4) dx + \int_0^3 (-x^2 - 4) dx$  ;

-  $\int_{-1}^2 (-x^2 - 4) dx - \int_2^3 (-x^2 - 4) dx$

d)  $\int_{-1}^2 (-x^2 - 4) dx + \int_2^3 (-x^2 - 4) dx$

4) La derivata della funzione  $y = \log_3 x - 6$  è:

a)  $y' = \frac{1}{x \ln 3}$

b)  $y' = \frac{-1}{x}$  ;

c)  $y' = \frac{1}{\log 3}$

d)  $y' = \frac{1}{x}$  .

5) La derivata della funzione  $y = 5^x - 8x - 3$  è :

$$a) = 5^3 - 8;$$

$$b) = 5^4 - 8;$$

$$c) = 20^3 - 8;$$

$$d) = 20^3 - 8 - 3.$$

6) La funzione  $f(x) = 2x - 4$  è primitiva di:

a)  $y = 2$ ;

b)  $y = x^2$

c)  $y = 2x^2$

d) nessuno delle precedenti risposte.

7) Il valore medio della funzione  $y=2x$  nell'intervallo  $[0,2]$  è:

a) 2;

b) 4;

c) 0;

d) 1.



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
“BELLISARIO - SFORZA”  
SEDE ASSOCIATA DI PALAGIANELLO**

**SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA**

13 aprile 2016

**CLASSE V SEZ. A SERVIZI COMMERCIALI**

Candidato/a: \_\_\_\_\_

DISCIPLINE COINVOLTE:

- **DIRITTO ED ECONOMIA**
- **LINGUA INGLESE**
- **TEC. COMUNICAZIONE**
- **MATEMATICA**

**TIPOLOGIA MISTA B + C**

Tip. B) n° 8 quesiti a risposta singola (scrivere massimo 5 righe per quesito);

Tip. C) n° 20 quesiti a risposta multipla (segnare con una crocetta l'unica risposta esatta al quesito).

TEMPO CONCESSO: 120 minuti

STRUMENTI AMMESSI: Calcolatrice  
Dizionario lingua inglese

N.B. Non è consentito apportare alcuna correzione alla risposta indicata nei quesiti a risposta multipla.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

### III PROVA ESAME DI STATO 2015 - 2016

Candidato \_\_\_\_\_

Classe V sez. A

Struttura della terza prova:

n° 8 quesiti a risposta singola, di cui due di Diritto ed economia, due di Lingua Inglese, due di Tec. comunicazione, due di Matematica.

n° 20 quesiti a risposta multipla: cinque per ognuna delle predette discipline.

#### TIPOLOGIA B

MATERIA	INDICATORI	PUNTEGGIO per indicatore	N. 1	N. 2	TOTALE
<b>DIRITTO ED ECONOMIA</b> PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	punti 0,50			
	CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	punti 0,50			
<b>INGLESE</b> PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	punti 0,50			
	CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	punti 0,50			
<b>TEC. COMUNICAZIONE</b> PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	punti 0,50			
	CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	punti 0,50			
<b>MATEMATICA</b> PUNTI = 2	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	punti 0,50			
	CAPACITA' DI APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE	punti 0,50			

**TIPOLOGIA C**

MATERIA	DESCRITTORI	PUNTEGGIO PER SINGOLA DOMANDA	1	2	3	4	5	TOTALE
<b>DIRITTO E EC.</b> PUNTI = 1.75	NULLA O ERRATA	0.00						
	ESATTA	0.35						
<b>INGLESE</b> PUNTI = 1.75	NULLA O ERRATA	0.00						
	ESATTA	0.35						
<b>TEC. COMUN.</b> PUNTI = 1.75	NULLA O ERRATA	0.00						
	ESATTA	0.35						
<b>MATEMATICA</b> PUNTI = 1.75	NULLA O ERRATA	0.00						
	ESATTA	0.35						

**PUNTEGGIO TOTALE** \_\_\_\_\_

DECIMI	DESCRIZIONE PROVA	GIUDIZIO	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
1	Prova lacunosa con numerosi e gravissimi errori in ogni punto considerato e con quasi tutti i quesiti non svolti	Gravemente insufficiente ai limiti della nullità	1-2
2	Prova lacunosa con numerosi e gravissimi errori in ogni punto considerato e con buona parte dei quesiti in traccia non considerati	Gravemente insufficiente	3-4
3	Prova lacunosa con numerosi e gravi errori e una significativa parte dei quesiti in traccia non considerati	Gravemente insufficiente	5-6
4	Prova incompleta con diversi errori e significativi quesiti non trattati	Insufficiente	7-8
5	Prova incompleta con errori e qualche quesito non considerato	Mediocre	9
6	Prova essenziale e complessivamente corretta	Sufficiente	10
6.5	Prova essenziale	Più che sufficiente	11
7	Prova esauriente e corretta	Discreto	12
8	Prova completa ed organica	Buono	13
9	Prova completa, organica ed approfondita	Ottimo	14
10	Prova organica, approfondita ed elaborata	Eccellente	15

Palagianello, 13 aprile 2016

I COMMISSARI

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- Illustra le norme vigenti in materia di sicurezza sul posto di lavoro soffermandoti sulle norme costituzionali

---

---

---

---

---

- Dopo aver definito il concetto di rischio secondo le previsioni dell'art. 2 t.u.s.l. delinea le differenze tra rischio generico, rischio generico aggravato e rischio specifico

---

---

---

---

---

Scegli la risposta esatta tra le alternative proposte

- 1) Il contratto è un:
  - A) negozio giuridico unilaterale con contenuto patrimoniale
  - B) negozio giuridico patrimoniale con contenuto patrimoniale
  - C) negozio giuridico bilaterale con contenuto patrimoniale e non patrimoniale
  - D) diritto soggettivo
  
- 2) Gli elementi accidentali del contratto sono:
  - A) forma oggetto termine
  - B) accordo causa forma
  - C) condizione termine modo
  - D) accordo delle parti condizione sospensiva termine
  
- 3) Sono vizi della volontà:
  - simulazione violenza fisica violenza morale
  - dolo violenza fisica violenza morale
  - errore violenza fisica dolo
  - errore violenza morale dolo
  
- 4) Il debito pubblico:
  - e. è il debito complessivo di uno stato
  - f. è il saldo passivo di un anno finanziario
  - g. è sempre rappresentato da titoli
  - h. è raro negli stati occidentali



5) La previdenza sociale:

- e. si occupa di tutelare chiunque si trovi in condizione di bisogno
- f. garantisce anche le prestazioni sanitarie gratuite per i non abbienti
- g. tutela il lavoratore dal verificarsi di eventi dannosi che lo riguardano
- h. tutela i lavoratori poco abbienti

# LINGUA INGLESE

1. What is an **order** and what does it contain?

.....

.....

.....

.....

.....

2. What is a **commercial invoice** and what does it include?

.....

.....

.....

.....

.....

**Choose the right answer.**

1. What's the English for “ **società**”?

- e. Partnership
- f. Limited company
- g. Individual business
- h. Sole trade

2. **Clean bill collection** is :

- A method of payment
- A selling strategy
- A marketing research
- The name of a British bank

3. An advantage of **limited company** is:

- Decision can be slow
- Limited liability
- Formation is expensive
- It is a very cheap business organization

4. What is **International Trade**?

- Exchange of goods and services across international boundaries
- Exchange of goods and services inside the national boundaries
- Production of goods in a country
- Selling products abroad

5) **Bank Transfer** is :

- a A method of payment
- b A selling strategy
- c A marketing research
- d The name of a British bank

## TECNICHE DI COMUNICAZIONE

A. Cosa si intende per evento?

---

---

---

---

---

B. Di che cosa si occupa l'ufficio stampa?.

---

---

---

---

---

**Scegli la risposta esatta tra le alternative proposte**

- 2 L'assemblea è:
- 6) Un incontro con i giornalisti
  - 7) Una riunione con i dipendenti
  - 8) Una riunione non formale tra esperti
  - 9) Una riunione con pubblici esterni
- 3 Nella fase relativa alla preparazione di un evento:
- 6) Si misurano i risultati
  - 7) Si valutano i ricavi
  - 8) Si stabiliscono i contatti
  - 9) Si comunica con il pubblico
- 4 Il pubbliredazionale
- 6) E' uno strumento che garantisce l'acquisto di uno spazio pubblicitario
  - 7) E' un servizio speciale indotto
  - 8) Stabilisce gli indici di ascolto
  - 9) Si occupa delle pubbliche relazioni
- 5 Il congresso è un evento di:
- 6) Comunicazione interna
  - 7) Non è considerato un evento
  - 8) Comunicazione esterna
  - 9) Una riunione non formale
- 6 La mailig list è:
- 6) Un indirizzario
  - 7) Una cartella stampa
  - 8) Un messaggio
  - 9) Non è nessuna delle risposte precedenti

## MATEMATICA

1) Si lancino due dadi regolari a sei facce numerate da 1 a 6, si costruisca la tabella a doppia entrata della differenza dei valori assoluti e si calcoli la probabilità del valore più probabile.

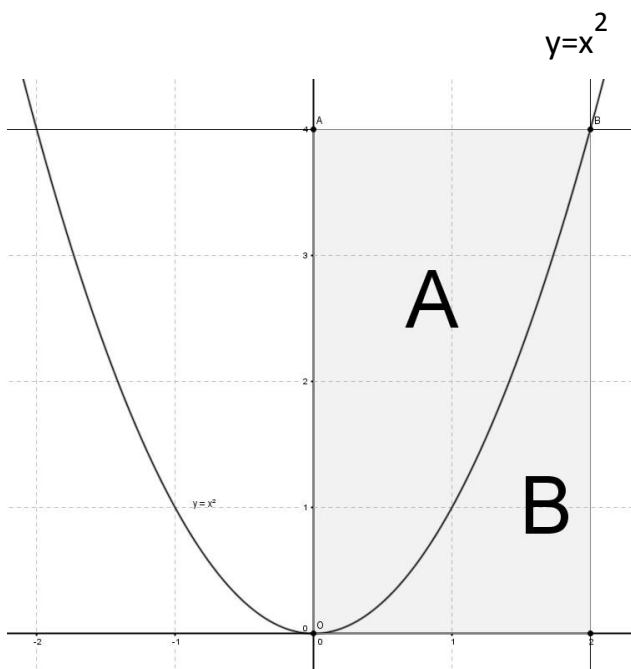
d1 d2							

.....

.....

.....

2) Si calcolino le aree delle parti A e B della figura seguente:



.....

.

.....

.

.....

.

.....

.

.....

.

.....

.

.....

.

8)  $\int_0^3 (-3x^2 + 4) dx$  è:

1  $+ 9;$

2  $- 9;$

3  $+ 45;$

4  $- 45.$

4) La derivata della funzione  $f(x) = \sqrt{3x - 7}$  è:

\_\_\_\_\_

a)  $= 3\sqrt{3x - 7};$  \_\_\_\_\_

b)  $= 3 - 7^3 \sqrt{\underline{\underline{\hspace{2cm}}}}$

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

d)  $\approx 1.924 \cdot 10^{-1}$

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

5) Dati due eventi incompatibili A e B tale che  $p(A) = 0,15$  e  $p(B) = 0,35$ ; allora la probabilità dell'evento AUB:

- a) è uguale a zero;
- b) è uguale a 0,5;
- c) è uguale a 0,75;
- d) i dati non sono sufficienti.

6) Dati due eventi A e B tale che  $p(A) = \frac{1}{3}$ ,  $p(B) = \frac{1}{2}$  e  $p(A \cap B) = \frac{1}{4}$ , qual è la probabilità

— — —

dell'evento AUB?

a)  $\frac{1}{6}$ ;

b)  $\frac{5}{6}$ ; c)  $\frac{12}{5}$

; d)  $\frac{12}{7}$ .

7) Sia A un evento la cui probabilità è  $\frac{1}{5}$ . Qual è la probabilità dell'evento contrario

$\bar{A}$  ?

a)  $\frac{1}{3}$ ;

b)  $\frac{1}{2}$ ;

c)  $\frac{2}{5}$ ;

d)  $\frac{4}{5}$ .



## IL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	DOCENTE	FIRMA
1	Anna Maria Scarlino	
2	Elvia Lisa Di Roma	
3	Elena Granito	
4	Fedele Portararo	
5	Cosimo Rubino	
6	Giovan Battista Esposito	
7	Luigia Macrì	
8	Arturo Fanuzzi	
9	Domenico Labalestra	
10	Anna Antonia Calò	